

COMUNE DI SAN LEO

(Provincia di Rimini)

CONTRATTO per prestazioni professionali per la realizzazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilaventidue il giorno 14.02.2022 in San Leo, nella Sede della Società San Leo 2000 in Piazza Dante Alighieri, 14 - San Leo (RN), **TRA:**

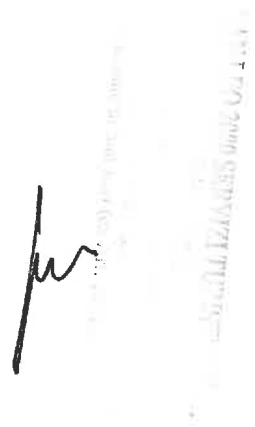
1)- Dott. Giancarlo ZECCHERINI, nato a Cesena il 14.09.1957 nella qualità di Rappresentante Legale della Società “San Leo 2000” con sede in Piazza Dante Alighieri n. 14, in San Leo (RN),

----- E -----

2) - il Gruppo di Professionisti con Studio Tecnico domiciliato in Torremaggiore (FG) alla Via Vico del Carmine n. 6, composto da :

- **dott. arch. Geremia COSTANTINO**, nato a Torremaggiore (FG) il 26.02.1967 ed ivi residente alla Via G. Amendola n. 7, iscritto all’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Foggia al n.756 con studio tecnico in Torremaggiore, via G. Amendola n. 5, C.F. CSTGRM67B26L273C – P.IVA 03146570712;

- **dott. ing. Francesco BORTONE**, nato a Foggia (FG) il 16.08.1961, residente a Campomarino (CB), via Vanoni 296, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della



Provincia di Campobasso (CB) al n. 777, con studio tecnico in Torremaggiore (FG), via Vico Carmine n.6, C.F. BRTFNC61M16D643H - P.I. 00907400709;

PREMESSO:

- che l'Unione Europea, per accelerare l'uscita dalla pandemia, ha messo in atto una strategia denominata Next Generation Europe, con l'obiettivo di trasformare il vecchio continente, riducendo gli squilibri tra le economie attraverso lo sviluppo di una visione sostenibile e condivisa del futuro;

- che le tematiche come rigenerazione, sostenibilità e innovazione devono essere alla base di ogni singola progettualità finanziata dai fondi europei di Next Generation EU, all'interno di una visione tesa a costruire l'Italia dei prossimi decenni. Tanto che si impongono riflessioni e risposte sulla necessità di restituire vitalità a luoghi e patrimoni destinati alla scomparsa e alla perdita definitiva;

- che occorre quindi pensare di generare in questi luoghi progetti culturali che producano attrattività e al contempo tutela del territorio, adattamento al

cambiamento climatico e che riportino le persone a vivere e a relazionarsi in maniera vitale, empatica e innovativa;

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- che in data 20 dicembre 2021 il Ministero della Cultura ha presentato l'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- che l'Avviso è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione,

www.italy.it


valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento. L'Avviso si rivolge in particolare a quei piccoli centri collocati prevalentemente nelle aree marginali del Paese, spesso caratterizzati da fragili economie, aggravate oggi dagli effetti della pandemia da Covid 19, segnati dalla presenza di gravi criticità demografiche e rischi ambientali;

- che la finalità dell'Avviso Pubblico è quella di sostenere i Comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale che, precipuamente attiene a Comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche molto al di sotto della soglia dei 5000 abitanti, riserva, così da massimizzare il numero di Comuni cui destinare i finanziamenti disponibili, almeno una quota del 10% delle risorse ai Progetti locali di

rigenerazione culturale e sociale presentati in forma aggregata, sempreché superino la soglia minima di valutazione di merito prevista dal richiamato Avviso.

- che l'intervento, previsto dall'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" del PNRR (M1C3-Cultura), si inquadra nell'ambito delle strategie che interpretano la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività dei piccoli borghi storici. In tal senso, l'Investimento 2.1 mira a realizzare interventi finalizzati a:

- Recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- Favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici,

A handwritten signature in black ink is visible on the right side of the page, partially overlapping the text. Below the signature, there is a faint, rectangular stamp or watermark, which is mostly illegible but appears to contain some text and a logo.

percorsi storici) e visite guidate;

• Sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio;

- che il richiamato Avviso sostiene la realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, finalizzata a rivitalizzare il tessuto socio-economico dei borghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni.


-saranno finanziati Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di borghi storici, per un importo massimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari a euro 1.600.000,00 ciascuno. Qualora il Progetto sia proposto da

un'aggregazione di Comuni, il finanziamento potrà essere incrementato del 30% per ogni Comune aggregato al capofila a condizione che il Progetto preveda espressamente interventi anche sul/nel borgo storico del medesimo Comune. Per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati in forma di aggregazione di Comuni è riservata almeno una quota del 10%, qualora superino la soglia minima di sufficienza prevista dall'articolo 8 dell'Avviso;

- che il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale di cui al precedente punto;

- che il Comune di San Leo rientra tra i borghi storici, ovvero tra quegli insediamenti storici chiaramente identificabili e riconoscibili nelle loro originarie caratteristiche tipo-morfologiche, per la permanenza di una prevalente continuità dei tessuti edilizi storici e per il valore del loro patrimonio storico-culturale e



	paesaggistico, e pertanto intende partecipare al citato avviso del Ministero della Cultura; con un proprio progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, da	
	definire in collaborazione con partner privati e/o pubblici previa sottoscrizione di	
	accordi di collaborazione;	
	DATO ATTO che:	
	- i Comuni di San Leo, Montecopiolo e Maiolo, contigui territorialmente,	
	detengono un importante patrimonio materiale (storico-architettonico,	
	paesaggistico e ambientale);	
	- è obbiettivo dei Comuni di San Leo, Montecopiolo e Maiolo riqualificarlo,	
	valorizzarlo e renderlo più attrattivo e fruibile attraverso i seguenti obiettivi:	
	conservate il patrimonio culturale materiale ed immateriale, rivitalizzare il	
	tessuto socio-economico, creando le condizioni atte a favorire le iniziative	
	imprenditoriali e commerciali che creando positive ricadute occupazionali,	
	contrastino lo spopolamento;	
	<p>- la loro popolazione residente complessiva è inferiore a 5.000 abitanti;</p> <p>- si configurano comuni limitrofi e comunque ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi;</p> <p>- in seguito ad incontri informali tra le parti, i Comuni di San Leo, Montecopiolo e Maiolo hanno condiviso l'opportunità di partecipare informa aggregata all'Avviso sopra richiamato (<i>Linea B</i>) attraverso la presentazione di un "Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale" con equivalenti tematismi ai sensi dell'art.4 comma 1 dell'Avviso;</p> <p>- il Comune di San Leo, il Comune di Montecopiolo, il Comune di Maiolo, hanno disposto di partecipare in forma aggregata e di individuare Comune capofila il Comune di San Leo quale Ente proponente;</p> <p>- che la partecipazione al suddetto avviso risulta particolarmente importante vista la necessità improcrastinabile di contrastare lo spopolamento e l'impoverimento</p>	

del tessuto socio-economico del territorio;

- che solo ridando senso al vasto patrimonio culturale presente sui rispettivi

territori attraverso la realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione

nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del

patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative

imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sui territori, si è

in grado di rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, e parimenti

porre rimedio all'ineluttabile spopolamento;

- che si rende necessario procedere con tempestiva urgenza ad evadere i

molteplici adempimenti prescritti dall'Avviso entro i termini per il

perfezionamento della candidatura, avendo particolare riguardo ai seguenti

ulteriori prioritari aspetti, ovverosia:

• redigere un progetto di fattibilità tecnica-economica coerente con la strategia e

gli obiettivi declinati nell'Avviso de quo;

RICHIAMATO la lettera del sindaco di San Leo prot.0000255/P del 14.01.2022 che affida la gestione del progetto in essere alla Società in House San Leo 2000 Servizi Turistici S.r.l. di cui è unico socio

RICHIAMATO la delibera del c.d.a della società in data 12.02.2022;

EVIDENZIATO che:

- la proposta progettuale, deve essere redatta da un soggetto in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerenti con l'intervento;

RAVVISATA la necessità di beneficiare del finanziamento di proposte che permettano la realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione del Borgo attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, in grado di rivitalizzare il tessuto socio-economico del luogo, e porre rimedio



Handwritten signature and stamp, likely from the Municipality of San Leo, located on the right side of the page.

all'ineluttabile spopolamento;

RITENUTO di dover procedere alla definizione della progettazione di primo

livello – Studio di Fattibilità Tecnica Economica;

DATO ATTO

- Che il Gruppo di Tecnici nelle persone del dott. arch. Geremia COSTANTINO e del dott. ing. Francesco BORTONE, hanno manifestato la loro disponibilità a redigere il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

ATTESO

- che risulta necessario stipulare apposita convenzione/contratto con i professionisti incaricati dott. arch. Geremia COSTANTINO, e dott. Ing. Francesco BORTONE;

Vista l'offerta pervenuta in data 10.02.2022 per un importo di € 15.000,00 oltre Cassa (4%) e Iva (22%) per complessivi € 19.032,00 (allegata al presente atto), che si ritiene congrua;

- che le competenze per la realizzazione dei servizi sopra descritti vengono concordate e definite ad € 15.000,00 oltre € 4.032,00 Iva e Cassa;

Ritenuto di stipulare la presente convenzione/contratto per regolarizzare e definire l'incarico di che trattasi;

Tra le parti si conviene quanto appresso:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO:

La società San Leo 2000 affida ai professionisti, sopra indicati, l'incarico di redigere la progettazione di fattibilità tecnica ed economica finalizzata alla partecipazione al richiamato Avviso pubblico, dei Comuni di San Leo, Montecopiolo e Maiolo aderenti in forma aggregata;

ART. 2) OSSERVANZA DELLE NORME GENERALI:

Nella redazione del servizio tecnico richiamato i Professionisti si dovranno attenere alle indicazioni fornite dalla Società San Leo 2000, a quanto stabilito

Stampa illeggibile

dalla normativa tecnica e alle vigenti norme in materia di opere pubbliche con particolare riferimento al codice dei contratti D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

ART. 3) SERVIZI PROMOZIONALI E TERMINI DI CONSEGNA

3.1) Nello svolgimento delle attività progettuali l'incaricato dovrà coordinarsi costantemente con la dott.ssa Cristina PROTTI con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere prodotto alla Stazione Appaltante nei tempi indicati nel presente atto in almeno n.1 riproducibile su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso alla Stazione Appaltante stessa (pdf);

L'incaricato è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico, entro i termini stabiliti nella nell'Avviso pubblico cui in premessa;
Per eventuali ritardi rispetto alla scadenza finale di espletamento dell'incarico, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dal Committente, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 0,1 % (zero virgola uno per cento) dell'importo dell'incarico, da trattarsi sulla liquidazione del compenso.

Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

ART. 4) ONORARIO-PAGAMENTI DEI COMPENSI

L'importo delle competenze e spese per l'espletamento dell'incarico è stabilito in € 19.032,00 (diciannovemilatrecentadue/00), Incluso Iva.

Si prende atto che la emissione dei titoli di pagamento avverrà per ciascun

professionista con separata emissione del documento contabile.

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese.

Il pagamento avverrà, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e succ. modif., entro il termine di n. 30 (trenta) giorni dalla data presentazione di regolare fattura elettronica fiscale in conformità al disposto dell'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, ferme restando la completezza e la regolarità della documentazione richiesta.

ART. 5) INCOMPATIBILITA'

I Tecnici dichiarano, sotto la propria responsabilità, che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità di opere per conto di Enti Pubblici; che, pertanto, i suoi componenti non hanno rapporti con Amministrazioni o Enti Pubblici che ostino all'esercizio della libera professione, né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto, impegnandosi, in ogni caso di fare pervenire all'Amministrazione Comunale, ove il caso ricorra la eventuale prescritta autorizzazione prima di dare inizio alla prestazione.

ART. 6) OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI.

1. Ai fini dell'esatto adempimento degli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 07/09/2010, n. 136 e s.m.i., i Tecnici assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge 136/2010, in particolare si obbligano a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. =====

2. I Tecnici espressamente convengono che in caso di inadempimento delle

obbligazioni di cui alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i., in particolare nel caso in cui le transazioni siano eseguite

senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri

strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni, il presente

contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (Clausola

risolutiva espressa) è risolto di diritto immediatamente e irrevocabilmente, con

espressa comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo.=====

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico

bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena

tracciabilità finanziaria delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del

contratto. Ogni componente del gruppo di Tecnici sopra indicato è soggetto agli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge

07/09/2010, n. 136 e s.m.i e della regolarità contributiva.

Il presente atto, trattandosi di scrittura privata, sarà registrato solo in caso d'uso ai

sensi dell'art. 5 comma 2 DPR 131/'86.

ART. 7) - INSUSSISTENZA DI PROCEDIMENTI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista, con la firma del presente disciplinare, attesta che a carico del medesimo non sussistono le cause di esclusione a contrarre con gli organi della Pubblica Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e succ. modif. recante "Codice dei contratti pubblici" e di ogni altra norma vigente in materia e, in particolare, che non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alle vigenti disposizioni in materia di lotta e prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale (Codice Antimafia approvato con D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - articoli ancora vigenti della legge 19 marzo 1990, n. 55, etc. etc.).



ART. 8) – FACOLTA' DI RECESSO UNILATERALE

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs n. 50/2016, a proprio e insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recesso dell'incarico (diritto di recesso unilaterale), rimborsando al Professionista incaricato le spese da questi sostenute e pagando il compenso per i servizi svolti ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, i servizi ed il lavoro effettivamente svolto dal medesimo fino al momento del recesso.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione al Professionista a firma del Responsabile, da darsi con un preavviso non inferiore a n. 20 (venti) giorni, decorsi i quali il Committente prende a suo carico i servizi tecnici previsti nel presente contratto e procede secondo quanto unilateralmente ritenuto opportuno (il professionista, in tal caso, consegna il lavoro fino a quel momento svolto ed i dati in proprio possesso in modo che il Committente sia in grado di procedere autonomamente con i servizi in oggetto).

ART. 8) - RISERVATEZZA

Il Professionista si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente.

Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

ART. 9) - ONERI VARI

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico del Committente le eventuali spese del presente atto e consequenziali, nonché le spese relative all'I.V.A. nella misura vigente ed alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza del relativo Ordine Professionale di appartenenza del Professionista (INARCASSA), se ed in quanto dovute.



Stampa: **San Carlo (CA) ART. 2101**

ART. 10) - DOMICILIO LEGALE

Agli effetti del presente disciplinare di incarico professionale (atto di cottimo fiduciario) il Committente elegge il proprio domicilio legale presso la sede della Società in Piazza Dante Alighieri n. 14, San Leo (RN), mentre il Professionista lo elegge presso il proprio studio tecnico in premessa indicato.

ART. 11)- CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, verranno risolte in via amministrativa, di comune accordo tra le parti (accordo bonario).

In caso di mancanza di accordo bonario, per qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto si stabilisce che sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Rimini (Giudice del luogo ove il contratto di servizio è stato stipulato).

Letto, confermato e sottoscritto,

I PROFESSIONISTI

Dott. arch. Geremia COSTANTINO

Dott. ing. Francesco BORTONE

PRESIDENTE e LEGALE RAPPRESENTANTE

Dott. Giancarlo ZECCHERINI

